



La lettura è una meravigliosa medicina naturale

di Giovanni Rossetti, pediatra, Biasca

Finalmente!

Finalmente noi pediatri abbiamo a disposizione uno strumento positivo da regalare ai genitori. Dopo una vita passata a proibire merendine e game-boy, a evocare gli spauracchi di malattie misteriose per convincere la gente a farsi vaccinare, ecco infine che abbiamo scoperto un dono piccolo ma portentoso: il libro.

Un semplice libro.

Ma perché mai la lettura ad alta voce a un bambino di pochi mesi, che sembra non capire il testo e interessarsi solo al gusto della copertina, dovrebbe essere considerata un dono?

Perché quel che conta per un bambino piccolo non è tanto cosa si legge, ma come lo si fa.

È infatti stato ampiamente dimostrato che la lettura ad alta voce, se fatta precocemente e con regolarità nei primi anni di vita, è in grado di stimolare lo sviluppo del cervello e del linguaggio, di promuovere le competenze di lettura e il successo scolastico.

Non pensate che la lettura precoce voglia creare dei piccoli geni: leggere nei primi anni di vita contribuisce anche alla crescita delle facoltà relazionali, stimola infatti lo scambio di esperienze reciproche, favorisce le relazioni in famiglia, migliora l'autostima, facilita l'immaginazione, permette di ritagliarsi nel corso della giornata un momento privilegiato di scambio d'emozioni adulto-bambino, esorcizza le paure. Leggere con un bambino piccolo diventa una piacevole festa dei sensi: come dimenticare il piacere di odorare i libri o gustarne la copertina in bocca, dopo averli sfiorati a lungo con le piccole dita?

La lettura con un bimbo in braccio non è una lezione frontale da maestro di scuola, ma un dialogo che coinvolge la recita del genitore, il vocalizzare del bambino, la mano che indica, il tutto condito di sorrisi e allegri versetti.

Nella società moderna, fatta di rumore e di fretta, non sono molti gli strumenti che favoriscono l'attaccamento tra i membri della famiglia, che accrescono la sicurezza di sé dei bimbi e il loro desiderio di apprendere e condividere.

Nati per leggere rappresenta uno strumento formidabile per godere di un presente di coccole e di scoperte fantastiche, che prepara però un futuro di crescita affettiva e cognitiva.
